



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "D. ALIGHIERI"

Via Giovanni XXIII, 14 – 20090 OPERA (MI) - Tel. 02 57600719

M.: MIIC87700C - e-mail: MIIC87700C@istruzione.it - pec: MIIC87700C@pec.istruzione.it

C.F. 80149170153 - IPA: Ipa:istsc_miic87700c - CODICE UNIVOCO : UFJUJE- sito: www.icopera.edu.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "D. ALIGHIERI" – Opera

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO AL FINE DI GARANTIRE UN BUON FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

con delibera n. 28 del 16/05/2023 adotta il seguente

REGOLAMENTO

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie" (Indicazioni Nazionali)

FINALITA' DEL REGOLAMENTO – VALORI DI RIFERIMENTO

Il documento è stato elaborato, ai sensi del D.Lgs. 122/09, sentito il Collegio dei Docenti, secondo i criteri contenuti nello "Statuto delle studentesse e degli Studenti", D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. Una copia viene pubblicata sul sito della scuola e all'albo. Il presente regolamento è utile a costruire rapporti positivi tra tutti i soggetti interessati e si ispira al **Patto Educativo di Corresponsabilità**, nel quale sono dichiarati, in unità di intenti con i genitori valori condivisi, che indirizzano l'azione educativa comune, volta a realizzare innanzitutto *"l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"*. La prevenzione dei comportamenti scorretti ha lo stesso rilievo dell'attività didattica correlata alle discipline. Lavoriamo insieme, scuola e famiglia, per valorizzare i comportamenti positivi e prevenire i comportamenti scorretti. Ai genitori si richiede di collaborare con la scuola nel far osservare ai propri figli le regole di seguito esposte, per accompagnarli nell'acquisizione di un'autonomia responsabile.

Ogni studente ha il diritto di ricevere dalla scuola:

1. Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita sociale della scuola
2. Una valutazione del comportamento trasparente
3. La tutela della riservatezza
4. La possibilità di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
5. Il rispetto dei principi culturali e religiosi propri e della comunità di appartenenza

I DOVERI

Nei confronti della scuola ogni studente deve assolvere ai seguenti doveri:

1. Gli studenti sono tenuti ad avere per gli altri lo stesso rispetto che nutrono per se stessi; tale principio si realizza tramite il rispetto per tutto il personale della scuola, per i compagni, per ciò che appartiene agli altri, nonché per ambienti, arredi e strutture della scuola (IL RISPETTO);
2. Gli studenti devono responsabilmente fare proprio il principio etico che la regola è lo strumento per costruire rapporti positivi tra le persone (LA RESPONSABILITA');
3. Gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi di studio con regolarità e impegno, senza effettuare assenze immotivate, rispettando gli orari di inizio e termine delle lezioni (L'IMPEGNO);
4. Gli studenti sono tenuti ad accedere alla scuola con un abbigliamento consono e rispettoso dell'Istituzione, ad avere cura della propria persona e dell'igiene personale (IL DECORO).

Art.1 COMPORAMENTI DEGLI ALUNNI

La comunicazione verbale e non verbale:

- a. utilizzare un linguaggio rispettoso ed educato verso adulti e compagni.;
- b. non esercitare nessun comportamento di violenza fisica o psicologica per intimidire i compagni o limitarne la libertà personale;
- c. rispettare le caratteristiche individuali psichiche, fisiche e intellettive di adulti e compagni;
- d. durante lo svolgimento delle lezioni assumere comportamenti positivi per rendere sereno e produttivo il clima di lavoro in classe;

Il materiale scolastico e gli effetti personali:

- e. portare sempre il materiale scolastico richiesto dai docenti per la lezione del giorno;
- f. evitare di portare a scuola effetti personali di valore, o soldi, se non in misura strettamente necessaria; in ogni caso la custodia degli stessi è di esclusiva responsabilità del proprietario, la scuola declina ogni responsabilità per eventuali danni o mancanze;
- g. è permesso portare a scuola il telefono cellulare, perché può essere utile prima dell'entrata e all'uscita, ma va spento nel momento in cui si varca il cancello della scuola e, in attesa del ripristino delle cassette di sicurezza nelle classi, **depositato nello zaino**. In caso di necessità, sarà l'insegnante di classe a valutare l'opportunità di contattare i genitori tramite la segreteria, in nessun caso l'alunno deve comunicare con l'esterno in modo autonomo. In caso di uscite didattiche e visite guidate/viaggi di istruzione è possibile portare il telefono ma va tenuto spento;
- h. è assolutamente vietato attivare dal telefonino o da altro hardware, all'interno dell'edificio scolastico, software per collegamenti internet, per riprese fotografiche o per riproduzione

musicale. L'utilizzo del telefono cellulare o altro hardware è consentito se espressamente richiesto dal docente per finalità didattiche e autorizzato dalla famiglia attraverso la compilazione del modulo apposito;

- i. la scuola declina ogni responsabilità per l'uso del cellulare da parte degli alunni, improprio o lesivo della riservatezza altrui. Inoltre si riserva di adottare opportuni e mirati provvedimenti disciplinari per trasgressioni rispetto alle disposizioni di cui ai punti g, h e i.

L'autocontrollo

j. non correre all'interno dei locali scolastici, o all'ingresso o all'uscita, per non mettere a rischio la propria o altrui incolumità;

k. se, per raggiungere la scuola, si utilizza la bicicletta, parcheggiarla immediatamente nell'apposita rastrelliera; nessun alunno può sostare per nessun motivo e in nessun momento della giornata nelle vicinanze del deposito delle biciclette. In prossimità del marciapiede e all'interno della scuola, le biciclette vanno spinte a mano per evitare danni alle persone in attesa. All'uscita, una volta fuori dal cancello, allontanarsi subito per non ostruire il deflusso dei compagni. La Scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti alle biciclette e per eventuali incidenti che dovessero accadere per inadempienza alle citate disposizioni;

l. l'ingresso a scuola e nelle sue pertinenze (giardino) è consentito solo al suono della prima campanella; da questo momento inizia l'obbligo di vigilanza della scuola sugli alunni. La scuola declina ogni responsabilità in ordine alla sorveglianza sugli alunni prima del termine indicato. Al suono della prima campanella gli alunni raggiungeranno ordinatamente le proprie aule. I collaboratori scolastici assistono all'ingresso negli spazi comuni, **i docenti attendono in classe gli alunni e sono tenuti ad attenderli 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;**

m. l'uscita da scuola al termine delle lezioni deve avvenire ordinatamente, seguendo le indicazioni dei docenti e dei collaboratori scolastici, che assistono al deflusso fino al cancello. Gli alunni non devono attardarsi in giardino, né trattenersi nello spazio antistante il cancello, per non ostacolare il regolare deflusso delle classi;

n. durante gli intervalli valgono le medesime regole generali di comportamento in ordine alla regolamentazione degli intervalli e alla fruizione degli spazi esterni all'aula. Durante gli intervalli è vietato intrattenersi con giochi inadeguati agli spazi scolastici;

o. si raccomanda un uso dei servizi attento e rispettoso delle basilari regole di igiene e buona educazione; gli allievi potranno andare ai servizi, previa autorizzazione del docente, dalla seconda alla quinta ora (salvo eccezioni che verranno valutate caso per caso). Non è consentito l'accesso ai servizi durante i due intervalli, al fine di evitare assembramenti. Le uscite ai servizi saranno annotate su apposito registro al fine di monitorare le richieste ed evitare che gli stessi alunni possano abusare di questa opportunità.

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

OBIETTIVO

La presente sezione del regolamento intende richiamare l'attenzione delle famiglie e degli alunni ai comportamenti da tenere in occasione della partecipazione alle uscite, visite e viaggi d'istruzione, al fine di prevenire incomprensioni o potenziali situazioni che potrebbero nuocere sia agli stessi allievi e alle loro famiglie, sia all'Istituto stesso. Per il buon esito formativo e culturale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, ricordiamo che i gruppi si muovono come istituzione scolastica e quindi ogni singolo è tenuto ad osservare rigorosamente le norme comportamentali che l'Istituto ha stabilito. La

mancata osservanza del regolamento comporta, prima di tutto, la ricerca di un dialogo costruttivo con gli alunni e le famiglie e una gradualità di sanzioni, con le stesse modalità previste per le mancanze all'interno della sede scolastica alle quali sono per norma equiparate.

Le iniziative didattiche e formative che si svolgono al di fuori della scuola, sono da considerarsi attività didattica a tutti gli effetti. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi, sono tenuti a rispettare le indicazioni dei docenti accompagnatori e le regole di comportamento previste dal Regolamento d'Istituto. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare complessivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante uscite, visite e viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione di classi/di alunni a successive uscite, visite e viaggi d'istruzione.

RESPONSABILITÀ

L'Istituto

- Garantisce la presenza di docenti che seguiranno e sorveglieranno i ragazzi loro affidati con regolarità e senso di responsabilità, facendosi carico di ogni emergenza e informando dettagliatamente gli studenti di ogni aspetto organizzativo;
- vaglia, delibera e propone visite e viaggi in linea con gli "scopi didattici" di ogni corso di studi. Ne valuta sia gli aspetti didattici che formativi e sceglie fra i fornitori di servizi (pullman, alberghi, ristoranti o Agenzie Turistiche etc.) quei fornitori che diano le più ampie garanzie di affidabilità e sicurezza, acquisendo altresì dalle strutture ricettive e con l'ausilio del proprio RSPP le garanzie previste dal D.lgs 81/2008 (norme sulla sicurezza);
- mette a disposizione degli allievi e delle loro famiglie, con ampio anticipo, il programma dettagliato di ogni visita e viaggio, in modo che la famiglia assieme all'allievo possa dividerne la partecipazione;
- ha stipulato una Polizza Assicurativa che copre il rischio R.C. derivante dall'attività didattica svolta sia all'interno dell'Istituto che all'esterno;
- si riserva di non permettere la partecipazione a visite e viaggi agli alunni che abbiano mantenuto un comportamento poco rispettoso di persone, ambienti e regole.

Le famiglie

- Si impegnano a leggere e sottoscrivere il presente regolamento e sensibilizzare i propri figli al rispetto delle norme comportamentali più avanti riportate;
- si impegnano a dialogare con i propri figli, qualora nel corso della visita o viaggio questi abbiano avuto un comportamento "non consono" segnalato dai docenti accompagnatori;
- si impegnano a sensibilizzare i propri figli ad osservare un comportamento "responsabile". Si richiede alla famiglia particolare attenzione su questo aspetto nel corso del riposo notturno ove necessariamente la vigilanza si attenua;
- informano preventivamente l'Istituto su problemi o necessità sanitarie, sull'assunzione di eventuali farmaci e su necessità di diete alimentari particolari.

Gli alunni

Si impegnano a rispettare e osservare le seguenti norme comportamentali:

1. Su tutti i mezzi di trasporto tenere un contegno educato e un tono di voce non alto per non recare disturbo a conducente e passeggeri; in particolare sul pullman stare seduti, non mangiare né bere;
2. Rispettare i luoghi che si visitano e/o che ospitano;
3. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni degli accompagnatori sia per gli aspetti organizzativi (orari, sistemazioni....) che didattici;
4. Non allontanarsi mai dal gruppo senza aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione dai docenti.
5. Non prendere nessuna iniziativa personale senza il consenso dei docenti responsabili.
6. Avvertire prontamente i docenti di ogni imprevisto, disagio e malessere.
7. Mantenere un atteggiamento rispettoso ed attento nei confronti delle guide o dei docenti, durante le spiegazioni;
8. Non disturbare, per nessun motivo il buon andamento dell'uscita.
9. Non importunare i compagni, distraendoli o tenendo un atteggiamento maleducato nei loro confronti;
10. Non portare con sé nulla di illecito (alcool, riviste, sostanze...);
11. Usare cellulari, giochi elettronici, MP3 e simili e fotocamera o dispositivi di registrazione solo se autorizzati dal docente;
12. Mantenere nelle camere un comportamento educato, utilizzando gli strumenti in dotazione solo per gli usi consentiti;
13. Informare i docenti di ogni danno esistente nel momento in cui si entra in possesso della camera, o di eventuali danni casualmente provocati;
14. Non cambiare la sistemazione logistica assegnata e non abbandonare la propria camera dopo l'ora indicata per il riposo;
15. Rispettare il riposo proprio e degli altri, per non vanificare gli obiettivi propri dell'uscita didattica;
16. Rispettare la presenza di altri clienti nei ristoranti e nei luoghi pubblici, mantenendo un atteggiamento educato, osservando le eventuali code, parlando con tono non elevato, lasciando i locali in ordine;
17. Non compiere nessuna azione che possa mettere a repentaglio la propria ed altrui sicurezza.

Art.2 INDICAZIONI PER I GENITORI

Accesso ai locali scolastici:

Non è consentito l'accesso libero dei genitori ai locali scolastici. Come previsto per qualsiasi altro visitatore, anche i genitori dovranno presentarsi in portineria, indicando il motivo della presenza per farsi annunciare e non dovranno trattenersi oltre il tempo necessario. Tale prassi è da seguire anche in caso di richiesta già inoltrata di uscita anticipata del figlio o figlia o anche in caso di specifica convocazione/invito/appuntamento/esigenze di accesso alla segreteria negli orari previsti.

Entrata posticipata/Uscita anticipata dell'alunno:

Le entrate posticipate e le uscite anticipate programmate, nei limiti del possibile, devono avvenire al termine dell'ora di lezione e, in tutti i casi, devono considerarsi eventi occasionali/eccezionali. Il tempo scuola non fruito a seguito di entrata posticipata/uscita anticipata, viene cumulato e rapportato ad ore di assenza e andrà ad incidere sul computo effettuato a fine anno, in sede di validazione dell'anno scolastico. Assenze, ritardi, entrate posticipate ed uscite anticipate vanno sempre giustificate attraverso il Registro Elettronico entro il giorno del rientro. Si richiama l'attenzione dell'utenza sulla sostanziale differenza tra:

entrata posticipata e ritardo abituale, ancorché giustificato. La puntualità è il primo indicatore della considerazione che si ha per la scuola. Il ritardo abituale può incidere negativamente sulla valutazione del comportamento dell'alunno. In caso di uscita anticipata, il ritiro del minore deve essere effettuato dal genitore/tutore o da persona formalmente delegata dal genitore, (la delega è personale e ha durata per l'intero ciclo a meno di modifica o annullamento).

Le uscite anticipate, ove programmate, vanno richieste anticipatamente dal genitore tramite comunicazione sul diario. La richiesta deve essere presentata al docente della prima ora, che provvederà ad annotarla sul registro di classe.

N.B. Solo un genitore o persona espressamente delegata con autorizzazione scritta da chi esercita la potestà genitoriale (le deleghe dovranno essere sempre aggiornate e dovranno indicare chiaramente il nome e **il numero del documento di identità**), potrà ritirare l'alunno dopo aver compilato l'apposito registro presso la portineria. Qualora la persona delegata al ritiro fosse priva del documento di identità, o fosse non personalmente conosciuta dal personale scolastico, l'alunno sarà trattenuto a scuola.

Si prega di attenersi scrupolosamente a questa semplice indicazione per evitare inutili contenziosi.

Per motivi di sicurezza e per agevolare il regolare deflusso di tutti gli alunni, i genitori che attendono l'uscita delle classi fuori dal cancello, sono invitati a non prolungare la sosta e a non consentire ai propri figli di intrattenersi oltre il tempo strettamente necessario. Al termine delle attività didattiche, l'uscita dei minori non affidati al genitore o a persona delegata, sarà consentita solo previo consenso all'uscita autonoma che la famiglia dovrà sottoscrivere ad inizio d'anno scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi impegnati in progetti e attività pomeridiane dovranno attenersi all'orario d'uscita programmato. Pertanto, qualora non si fermassero a scuola a partire dalle 14 e fino all'orario stabilito, le famiglie dovranno giustificare l'assenza dall'attività con una comunicazione sul diario.

Il materiale scolastico

Non è consentito consegnare o far recapitare ai propri figli oggetti dimenticati a casa ad esclusione di occhiali, strumento musicale e chiavi di casa. Ai collaboratori scolastici è fatto divieto da parte della Dirigenza di prendere in considerazione qualsiasi richiesta di questo genere. Si invitano i genitori a rispettare scrupolosamente tale disposizione, onde evitare incresciosi episodi.

Comunicazioni scuola/famiglia

I genitori sono tenuti:

- a giustificare ogni assenza del figlio;
- al controllo periodico costante del registro elettronico;
- alla presa visione delle circolari pubblicate sul sito e agli eventuali avvisi scritti sul diario o sul registro elettronico;
- alla spunta delle valutazioni comunicate sul registro.

Si precisa che:

- la spunta ha il valore di presa visione;
- la valutazione si fonda sul principio della trasparenza ed è di esclusiva competenza del docente di disciplina;
- il rifiuto alla spunta di una valutazione o della scheda di valutazione da parte del genitore, noninvalida la valutazione stessa;
- per ogni dubbio e/o controversia in materia di valutazione, il primo referente competente è il docente stesso della disciplina. È consigliabile un controllo periodico del diario e del R.E.;
- è utile visitare periodicamente i siti della scuola per le informazioni di carattere generale

Informazioni sull'alimentazione a scuola:

- Secondo normativa Asl, è vietato consumare a mensa cibi e bevande diversi da quelli

predisposti dal gestore del servizio;

- E' vietato offrire alla classe consumazioni di dolci e qualunque genere di cibo o bevanda offerti da genitori e portati da casa.

Una volta diffuse tali informazioni e messa in atto la normale sorveglianza, la Scuola declina ogni responsabilità per eventuali rischi alla salute indotti da inadempienza alle presenti disposizioni.

Art.3 RISPETTO DELLE COSE E DEGLI AMBIENTI

La Scuola è un bene di tutti e quindi è dovere di tutti rispettarla. Gli alunni sono responsabili dell'ordine degli ambienti scolastici (aule, corridoi, servizi igienici, laboratori, mensa, auditorium, palestra...) e obbligati a rispettare l'edificio, l'arredamento e le attrezzature didattiche, che non devono in alcun modo essere danneggiate. Devono pure osservare le norme organizzative, di sicurezza e di igiene ad esse correlate.

Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l'ambiente. L'affissione deve essere comunque concordata con almeno uno dei docenti di classe.

L'Istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e custodire i beni personali degli allievi, tra cui abbigliamento, libri, strumenti tecnologici, mezzi di locomozione, ecc., né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione, qualora siano portati o introdotti all'interno della scuola.

E' fatto obbligo agli stessi allievi di apprestare tutte le cautele necessarie per impedire a loro carico qualsiasi evento dannoso. L'alunno che provoca danni materiali all'edificio, all'arredamento e alle attrezzature didattiche, anche involontari, è tenuto al loro risarcimento. Se non viene individuato un responsabile, sarà tutta la classe che ha utilizzato lo spazio danneggiato, a provvedere al risarcimento. Se il danno riguarda spazi comuni, saranno le classi che li utilizzano ad assumersi insieme l'onere della spesa. Gli alunni sono responsabili con i docenti dell'attrezzatura, della pulizia e dell'ordine degli ambienti.

Per le lezioni di Educazione fisica e sportive in palestra agli alunni sono richiesti: la maglietta e un paio di scarpe da ginnastica riservato solo per accedere alla palestra. Gli alunni sono responsabili con i docenti dell'attrezzatura e dell'ordine degli ambienti della palestra. Le scarpe vanno portate a casa.

Art. 4 RISPETTO DELLE PERSONE

Nella nostra Scuola si vive il clima di famiglia dove i rapporti sono di cordialità, rispetto e benevolenza. L'alunno deve mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto rispettando il lavoro degli insegnanti e dei compagni. All'interno della scuola è richiesto un linguaggio corretto, si dovrà evitare ogni comportamento verbale aggressivo, nonché l'uso di espressioni o parole offensive e bestemmie. L'alunno deve evitare l'uso di violenza fisica e psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale. L'alunno deve rispettare, anche con i comportamenti, la religione, la cultura, le caratteristiche etniche o individuali dei docenti e dei compagni.

Agli Alunni è richiesto un abbigliamento adeguato, semplice e decoroso proprio dell'ambiente scolastico. Durante le lezioni non è consentito consumare cibi o bevande o masticare chewingum.

E' vietato falsificare la firma dei genitori, dei docenti, del Dirigente Scolastico e modificare i voti assegnati.

Gli Alunni provvederanno ad avere tutto il necessario per il regolare svolgimento delle lezioni perciò,

per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, il materiale scolastico ripetutamente dimenticato a casa e fatto pervenire in portineria a lezioni iniziate, non verrà consegnato all'alunno. A scuola non si porta materiale che non sia di stretta attinenza all'attività didattica e che possa essere dannoso per sé e per gli altri. Ciò che è motivo di distrazione dalla lezione verrà requisito e, nel caso, restituito successivamente ai genitori.

A Scuola non è consentito utilizzare strumenti elettronici senza autorizzazione dei docenti. In caso di infrazione lo strumento verrà ritirato, consegnato in Direzione/Presidenza e restituito successivamente ai genitori.

È viceversa consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92. Come da nota ministeriale del 19/12/2022 n. 0107190.

Non è consentito vendere oggetti a scopo di lucro personale.

Sono vietate le riprese non autorizzate audio e/o video e le fotografie all'interno dei locali scolastici, nonché lo scambio nei locali scolastici di posta elettronica, servizi di messaggia istantanea (chat), ecc. L'utilizzo di Internet dovrà essere autorizzato dal docente, solo per fini strettamente legati all'attività didattica ordinaria.

E' assolutamente vietato riportare e/o documentare fatti e/o persone, che gestiscono o frequentano l'Istituto sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, all'interno dei social network (Facebook, Twitter, Youtube, ecc...) senza il loro consenso espresso. Qualora venisse accertata tale violazione, la Scuola comunicherà alla famiglia le sanzioni del caso e potrà rivolgersi alle autorità competenti al fine di tutelare la privacy e, ove lo ritenesse opportuno, promuovere azione legale al fine di conseguire il risarcimento dei danni.

Ogni studente concorre a promuovere il buon nome della scuola in ogni sede e deve astenersi dal compiere atti o fatti che possano creare discredito della scuola, del personale direttivo, amministrativo e di servizio, nonché del corpo docente e degli altri allievi.

Art. 5 PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato a esporre le proprie ragioni.

Il provvedimento disciplinare è emesso in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi:

1. Il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul registro elettronico;
2. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto. In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed annotata sul registro elettronico insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

In caso di infrazione grave o reiterata che comporta la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

1. Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione da parte del docente, anche se non della

classe, della mancanza commessa. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione al Dirigente Scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione puntuale e dettagliata dell'accaduto;

2. Il docente interessato dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente indicando gli addebiti contestati;

3. Il Dirigente Scolastico, accolta la richiesta del docente, convoca il Consiglio di Classe straordinario, composto anche dai rappresentanti dei genitori, che proporrà la sanzione valutando i fatti e consultando la tabella al punto 12;

Il Dirigente Scolastico, prendendo atto della decisione presa dal Consiglio di Classe straordinario, previa audizione della famiglia dell'alunno durante la seduta del Consiglio stesso, emette l'eventuale provvedimento disciplinare. Esso dovrà contenere gli estremi della proposta di sanzione espressa dal Consiglio di Classe, la motivazione, la tipologia di sanzione comminata, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. Il provvedimento viene comunicato per iscritto ai genitori e/o esercenti la potestà genitoriale.

Qualora un rappresentante dei genitori o la famiglia dell'alunno coinvolto, non potesse partecipare per un impedimento espressamente motivato, il Consiglio potrà essere differito per una volta. Nel caso in cui uno dei suddetti componenti non potesse nuovamente partecipare, il Consiglio straordinario procederà con l'esame del caso specifico anche in assenza dell'audizione dei genitori e/o del rappresentante di classe.

Art. 6 NATURA DELLE MANCANZE

È da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri:

1) Comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno durante le attività parascolastiche comprese uscite, visite e viaggi d'istruzione.

2) Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola.

3) Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola.

3) Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio.

4) Osservanza del Regolamento di Istituto.

Art. 7 APPLICAZIONE DELLE SANZIONI.

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono comminate le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

1. Ammonizione privata (Nota sul R.E.)

Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro e può essere inflitta dall'insegnante e/o dal Dirigente scolastico per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per fatti che turbano il regolare andamento delle lezioni.

2. Censura formale.

Essa viene irrogata dal Consiglio di classe e comunicata alla famiglia dell'alunno/a con atto formale del

Dirigente scolastico, in caso di infrazioni gravi e/o reiterate, non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.

Essa sarà comunicata attraverso comunicazione scritta formale e/o convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.

3. Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione).

Esso è disposto dal Consiglio di classe e comunicato alla famiglia dell'alunno/a con atto formale del Dirigente scolastico ed è previsto fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente, o i docenti interessati, abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia; oltre i 5 giorni per gravi offese o danni alle persone, alle cose, alla religione (di qualunque confessione essa) sia e alla morale. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore ai 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Istituto.

4. Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili quindi, per loro, i genitori o i tutori. Il danneggiamento è causativo di risarcimento. Tutte le mancanze disciplinari reiterate potranno incidere sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione.

Art. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare compiuta dallo studente.

Sono considerati comportamenti di particolare gravità:

1. violenza fisica e minacce nei confronti del personale scolastico;
2. violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni;
3. furto/danneggiamento/manomissione di documento ufficiale/bene della scuola;
4. atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, ivi compresi scherzi e giochi impropri;
5. uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie;
6. coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti;
7. abbandono dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione;
8. abbandono del gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola;
9. utilizzo a fini impropri delle attrezzature scolastiche;
10. l'uso del telefono cellulare, o di altre apparecchiature tecnologiche, durante i compiti in classe; la diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare.

Art. 9 PROCEDURE

Compiti e procedure del Consiglio di classe in veste di organo competente per la valutazione di atti contrari al regolamento scolastico:

il Consiglio di Classe, riunito e presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, a seguito della richiesta del docente, potrà irrogare allo studente:

- lo svolgimento di attività di ricerca e di studio volta alla riflessione sulla mancanza commessa o attività utile alla comunità scolastica;

- l'allontanamento dall'Istituto fino a un massimo di 15 giorni.
In alternativa all'allontanamento dall'Istituto, il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come disposto dal comma 5 dell'art.4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria. La proposta di commutazione, l'eventuale accettazione o rifiuto devono essere verbalizzati.
- Nel caso di gravi mancanze che giustifichino l'allontanamento dalla Scuola per periodi superiori ai 15 giorni, si fa riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR249/98 e DPR 235 del 20/11/07). Qualora la sospensione avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significative per la formazione e la crescita dello alunno, potrà essere valutata l'opportunità di posticipare il provvedimento, qualora ne ricorrano le condizioni.

Procedura da seguire in caso di convocazione del Consiglio di Classe

Il docente interessato, valutata la rilevanza del caso, richiederà in forma scritta al Dirigente la Convocazione del Consiglio di Classe straordinario. Il Dirigente Scolastico, valutata la richiesta, convoca il Consiglio di Classe con il seguente o.d.g. "provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno..." e ne informa la famiglia.

Il Consiglio di Classe, pur non agendo da organo "perfetto", deve riunirsi al completo, alla presenza anche dei genitori rappresentanti.

Il Consiglio di Classe redige un apposito verbale della seduta straordinaria.

L'esito della seduta va comunicato alla famiglia in forma scritta.

Reinserimento dell'alunno sospeso

In caso di allontanamento dell'alunno dalle lezioni, il docente che ha proposto la sospensione, programmerà con lo studente sospeso e con i suoi genitori, attività tali da predisporre e favorire il reinserimento positivo nella comunità scolastica dello studente sospeso.

Art. 10 INTEGRAZIONI APPLICATIVE

Qualora il comportamento dello studente sia configurabile come reato o metta in pericolo l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, allontana immediatamente lo studente dalla comunità scolastica in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria e dei servizi sociali tempestivamente avvisati del fatto. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, la scuola concede il nulla osta per l'iscrizione, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

Art. 11 RICORSI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla loro comunicazione con richiesta scritta da parte dei Genitori all'Organo di Garanzia dell'Istituto, che è un apposito organo collegiale, istituito all'interno del Consiglio d'Istituto.

Il ricorso va presentato per iscritto, deve contenere le ragioni specifiche del ricorso e può presentare eventuali prove o testimonianze favorevoli allo studente ricorrente. Il ricorso deve essere presentato in duplice copia e va consegnato in busta chiusa alla segreteria della scuola, che rilascerà una ricevuta. L'Organo di Garanzia si riunirà ogni volta che, a seguito di un ricorso, sia chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della Scuola. Qualora l'Organo di Garanzia ritenga il provvedimento illegittimo o eccessivo rispetto ai fatti contestati, potrà annullare il provvedimento, motivando in modo accurato la sua decisione. Qualora invece non rilevi irregolarità, confermerà la sanzione, respingendo il ricorso. In entrambi i casi, la decisione, debitamente motivata, che l'Organo di Garanzia prenderà, andrà notificata per iscritto all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi, ratificanti il provvedimento disciplinare, saranno annullati. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia verrà appositamente verbalizzata e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i membri dell'organo stesso. Se i genitori dello studente sanzionato fossero insoddisfatti delle decisioni prese dall'Organo di Garanzia, è ammesso ricorso all'USR (Ufficio Scolastico Regionale) da inoltrare entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione del provvedimento disciplinare.

Art. 12 TABELLA RIASSUNTIVA

INFRAZIONE/MANCANZA	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
Comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore, della religione di qualunque confessione essa sia, della reputazione dell'identità personale, con violazione dei principi di rispetto reciproco nei confronti degli altri componenti la comunità scolastica.	Sospensione di tre giorni con/o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Furto/sottrazione/manomissione di documento ufficiale / bene della scuola	Sospensione di tre giorni con/o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Furto, sottrazione e/o danneggiamento oggetti altrui	Richiamo verbale. Nota sul R.E. Convocazione, da parte del D.S., della famiglia. Riacquisto del materiale danneggiato o sottratto.	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Danneggiamento di materiali propri e altrui, arredi e strutture scolastiche. Mancato rispetto del cibo e del coperto.	Richiamo verbale, nota sul R.E., sospensione fino a tre giorni con o senza l'obbligo di frequenza. Risarcimento del danno proporzionato alla gravità del danno stesso. Azioni rieducative da parte del Consiglio di classe e da parte della famiglia	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Uso improprio e/o non autorizzato, a fini illeciti, dei laboratori e degli strumenti e materiali ad essi correlati (ivi compreso l'uso improprio di internet).	Nota sul R.E. Sospensione di un giorno con/o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie.	Sospensione di tre giorni con/o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti

Infrazione al divieto di fumare (anche sigarette elettroniche) nei locali e nelle pertinenze della scuola.	Sospensione di due/tre giorni con o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti e/o lesivi della sensibilità altrui.	Sospensione di due giorni con o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Abbandono dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione.	Sospensione di tre giorni con o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante le attività didattiche.	Richiamo verbale, nota sul R.E.	Docenti/Dirigente/ Consiglio di classe
Diffusione di qualunque immagine o suono registrati a scuola e ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche.	Sospensione di tre giorni con o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Abbandono del gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola.	Sospensione di tre giorni con/o senza l'obbligo di frequenza	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Ritardi e/o assenze ripetuti non adeguatamente comprovati e motivati.	Richiamo verbale, nota sul R.E., convocazione della famiglia da parte del D.S.	Docenti/Dirigente/ Consiglio di classe
Dimenticanza usuale del materiale didattico. Mancato rispetto delle consegne a casa (non fa i compiti, non rispetta la data di consegna, non si attiene alla consegna). Mancato rispetto delle consegne a scuola (si rifiuta di eseguire le attività didattiche).	Richiamo verbale, nota sul R.E.	Docenti/Dirigente/ Consiglio di classe
Disturbo delle attività didattiche.	Richiamo verbale, nota sul R.E.	Docenti/Dirigente/ Consiglio di classe
Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	Sospensione di cinque giorni con o senza l'obbligo di frequenza.	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Minacce nei confronti del personale scolastico	Sospensione fino a cinque o quindici giorni con o senza l'obbligo di frequenza.	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Atti di bullismo	Nota sul R.E. Sospensione di tre giorni con o senza l'obbligo di frequenza.	Consiglio di classe e genitori rappresentanti
Assenza ingiustificata all'insaputa dei genitori	Richiamo verbale, nota sul R.E.	Docenti/Dirigente/ Consiglio di classe

	Sospensione di uno/due giorni con o senza l'obbligo di frequenza.	
Violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni, atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, ivi compresi scherzi e giochi impropri	Sospensione di cinque giorni con o senza l'obbligo di frequenza.	Consiglio di classe e genitori rappresentanti